



GIUNTA PROVINCIALE DI CREMONA

Estratto dal verbale delle deliberazioni assunte nell'adunanza del 30/09/2009

L'anno DUEMILANOVE, questo giorno TRENTA del mese di SETTEMBRE alle ore 9,45 in Cremona, nell'apposita sala del Palazzo della Provincia si è riunita, a seguito di invito del Presidente, la Giunta Provinciale con l'intervento dei Sigg.:

		Presenti	Assenti
Salini Massimiliano	Presidente	X	
Lena Federico	Vicepresidente	X	
Bongiovanni Filippo	Assessore	X	
Capelletti Chiara	Assessore	X	
Fontanella Giuseppe	Assessore	X	
Leoni Giovanni	Assessore	X	
Orini Paola	Assessore		X
Pinotti Gianluca	Assessore		X
Schiavi Silvia	Assessore	X	
Soccini Matteo	Assessore	X	

Partecipa il Segretario Generale della Provincia, Dott.Giorgio Lovili

Il Sig. Presidente, constatando che gli intervenuti costituiscono il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la giunta alla trattazione degli oggetti posti all'ordine del giorno.

APPROVAZIONE PROTOCOLLO DI PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE TRA LA PROVINCIA DI CREMONA E I COMUNI DI ANNICCO, AZZANELLO, CAPPELLA CANTONE, CASALBUTTANO ED UNITI, CASALMORANO, CASTELVISCONTI, CUMIGNANO SUL NAVIGLIO, GENIVOLTA, PADERNO PONCHIELLI, SORESINA, TRIGOLO.

LA GIUNTA PROVINCIALE

Visto l'art. 74 lett. n) dello Statuto della Provincia;

Visti gli artt. 19 e 20 del D.Lgs. n. 267/00;

Visti il comma 32 art. 2 e il comma 58 dell'art. 3 della l.r. 1/2000 "Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia";

Visto l'art. 15 della l.r. 12/2005 "Legge per il governo del territorio";

Premesso che:

- il Testo Unico sull'ordinamento degli Enti locali- D.Lgs. 267/00 agli artt. 19 e 20 - prevede in capo alla Provincia funzioni di programmazione territoriale e di assistenza tecnico-amministrativa nonché di supporto e coordinamento agli Enti locali attraverso la predisposizione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (da ora in avanti PTCP);
- la Provincia di Cremona ha approvato il proprio PTCP, con Deliberazione C.P. n° 95 del 09.07.2003 e successivamente lo ha adeguato ai contenuti della L.R. 12/05, con variante approvata con D.C.P. n. 66 dell'8 aprile 2009 ed efficace dalla pubblicazione sul B.U.R.L. Serie Inserzioni n. 20 del 20 maggio 2009;
- la legge regionale 30 novembre 1983 n. 86 "Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale" ha introdotto all'art. 34 i Parchi Locali di Interesse Sovracomunale (di seguito PLIS) quale strumenti finalizzati a salvaguardare i valori paesistico - ambientali d'interesse sovracomunale, in rapporto al contesto urbanistico e naturale circostante;
- la Provincia attraverso il PTCP, può individuare ambiti territoriali per i quali si rende necessaria la definizione di azioni di coordinamento per l'attuazione del PTCP stesso, anche finalizzate all'attuazione della perequazione territoriale intercomunale (art. 15 c. 7bis l.r. 12/05) e in cui risulti opportuna l'istituzione di parchi locali di interesse sovracomunale (art. 15 c. 6);
- la Provincia inoltre verifica la compatibilità dei Piani di Governo del Territorio comunale ai contenuti prevalenti e orientativi del proprio PTCP così definiti dall'art.18 della l.r. 12/05;
- i Comuni appartenenti in larga maggioranza all'Unione dei Comuni del Soresinese: Annicco, Azzanello, Cappella Cantone, Casalbuttano ed Uniti, Casalmorano, Castelvisconti, Cumignano sul Naviglio, Genivolta, Paderno Ponchielli, Soresina e Trigolo, hanno stipulato nel giorno 27 settembre 2007 la convenzione attraverso la quale le "Terre dei Navigli" intende svolgere e gestire in modo coordinato funzioni e servizi;
- Tali comuni hanno sviluppato una pianificazione del proprio territorio condivisa che trova espressione compiuta in 11 Piani di Governo del Territorio Integrati (PGT-I), che però seguono ciascuno un percorso di approvazione autonomo, non essendo prevista dalla legislazione regionale lo strumento del "piano intercomunale", disciplinato invece dalla legge urbanistica nazionale n. 1150/42;
- gli obiettivi e le scelte di questi PGT-I, almeno alla scala di area vasta, muovono dagli esiti della redazione di un precedente **"Piano Territoriale Strategico della Media Pianura Cremonese tra Adda e Oglio"**, che ha formalmente concluso la propria attività con la produzione del "Documento di indirizzo" del 13 ottobre 2007, finalizzato ad orientare le scelte dei documenti di piano dei rispettivi PGT;
- i PGT_Integrati adottati, comprensivi dei piani di Azzanello e Casalmorano redatti in forma autonoma, sono stati trasmessi nel primo semestre del 2009 alla Provincia per la verifica di compatibilità al PTCP sui temi di interesse sovracomunale, prevista ai sensi dell'art. 13 c. 5 della l.r. 12/05;
- Dalla verifica condotta le scelte operate da detti piani si differenziano dalle previsioni del PTCP principalmente in merito a due tematiche: lo sviluppo insediativo industriale di livello sovracomunale (esogeno) e l'istituzione di un Parco Locale di Interesse Sovracomunale nelle "Terre dei Navigli";
- nel confronto istituzionale previsto dalla procedura di cui all'art. 5 della l.r. 12/05 e a seguito in particolare dell'incontro del 2 settembre 2009 a Casalbuttano, è emersa la volontà degli enti interessati, molti dei quali interessati dalle elezioni amministrative intercorse, di rivedere queste scelte in modo condiviso e coordinato, trattandosi di piani fortemente interdipendenti tra loro.

Ritenuto necessario giungere alla condivisione delle scelte congiuntamente tra i vari livelli istituzionali ed i diversi soggetti territoriali ed economici interessati;

Visto il Protocollo d'Intesa predisposto in concertazione tra gli enti e discusso nell'incontro del 21 settembre 2009 presso la sede municipale di Soresina, che costituisce parte integrante di questo atto e di seguito riportato insieme ai seguenti allegati;

- A) Localizzazione poli sovracomunali – estratto elaborato B Carta degli indirizzi per il sistema insediativi e le infrastrutture del PTCP vigente
- B) Schema di protocollo di intesa per la realizzazione del polo industriale sovracomunale B4 del PTCP di livello intercomunale a Cignone di Corte de' Cortesi
- C) Area che si propone di tutelare attraverso l'istituzione del PLIS TERRE DEI NAVIGLI

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell' art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo n.267/00 in data 24.9.2009 dal Responsabile sulla regolarità tecnico-amministrativa;

Udito il parere del relatore;

Unanime;

DELIBERA

1. di approvare il "Protocollo di Pianificazione e Programmazione tra la Provincia di Cremona e i Comuni di Annicco, Azzanello, Cappella Cantone, Casalbuttano ed Uniti, Casalmorano, Castelvisconti, Cumignano sul Naviglio, Genivolta, Paderno Ponchielli, Soresina, Trigolo", parte integrante del presente atto e gli Allegati A, B e C depositati in atti presso gli uffici così intitolati:
 - A) Localizzazione poli sovracomunali – estratto elaborato B Carta degli indirizzi per il sistema insediativi e le infrastrutture del PTCP vigente
 - B) Schema di protocollo di intesa per la realizzazione del polo industriale sovracomunale B4 del PTCP di livello intercomunale a Cignone di Corte de' Cortesi
 - C) Area che si propone di tutelare attraverso l'istituzione del PLIS TERRE DEI NAVIGLI
2. di dare mandato al Presidente o per delega all'Assessore alla Programmazione Territoriale di provvedere alla sottoscrizione del Protocollo d'intesa;
- 3 di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri previsti dall'art. 49 del Decreto Legislativo 267/2000, così come dettagliatamente richiamato in premessa.

Il Presidente, infine, pone ai voti palesi, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità del presente atto che viene approvato all'unanimità.

PROTOCOLLO DI PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE TRA LA PROVINCIA DI CREMONA E I COMUNI DI ANNICCO, AZZANELLO, CAPPELLA CANTONE, CASALBUTTANO ED UNITI, CASALMORANO, CASTELVISCONTI, CUMIGNANO SUL NAVIGLIO, GENIVOLTA, PADERNO PONCHIELLI, SORESINA, TRIGOLO.

Premesso che:

- il Testo Unico sull'ordinamento degli Enti locali- D.Lgs. 267/00 agli artt. 19 e 20 - prevede in capo alla Provincia funzioni di programmazione territoriale e di assistenza tecnico-amministrativa nonché di supporto e coordinamento agli Enti locali attraverso la predisposizione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (da ora in avanti PTCP);
- la Provincia di Cremona ha approvato il proprio PTCP, con Deliberazione C.P. n° 95 del 09.07.2003 e successivamente lo ha adeguato ai contenuti della L.R. 12/05, con variante approvata con D.C.P. n. 66 dell'8 aprile 2009 ed efficace dalla pubblicazione sul B.U.R.L. Serie Inserzioni n. 20 del 20 maggio 2009;
- la legge regionale 30 novembre 1983 n. 86 "Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale" ha introdotto all'art. 34 i Parchi Locali di Interesse Sovracomunale (di seguito PLIS) quale strumenti finalizzati a salvaguardare i valori paesistico - ambientali d'interesse sovracomunale, in rapporto al contesto urbanistico e naturale circostante;
- la Provincia attraverso il PTCP, può individuare ambiti territoriali per i quali si rende necessaria la definizione di azioni di coordinamento per l'attuazione del PTCP stesso, anche finalizzate all'attuazione della perequazione territoriale intercomunale (art. 15 c. 7bis l.r. 12/05) e in cui risulti opportuna l'istituzione di parchi locali di interesse sovracomunale (art. 15 c. 6);
- la Provincia inoltre verifica la compatibilità dei Piani di Governo del Territorio comunale ai contenuti prevalenti e orientativi del proprio PTCP così definiti dall'art.18 della l.r. 12/05;
- i Comuni appartenenti in larga maggioranza all'Unione dei Comuni del Soresinese: Annicco, Azzanello, Cappella Cantone, Casalbuttano ed Uniti, Casalmorano, Castelvevisconti, Cumignano sul Naviglio, Genivolta, Paderno Ponchielli, Soresina e Trigolo, hanno stipulato nel giorno 27 settembre 2007 la convenzione attraverso la quale le "Terre dei Navigli" intende svolgere e gestire in modo coordinato funzioni e servizi;
- Tali comuni hanno sviluppato una pianificazione del proprio territorio condivisa che trova espressione compiuta in 11 Piani di Governo del Territorio Integrati (PGT-I), che però seguono ciascuno un percorso di approvazione autonomo, non essendo prevista dalla legislazione regionale lo strumento del "piano intercomunale", disciplinato invece dalla legge urbanistica nazionale n. 1150/42;
- gli obiettivi e le scelte di questi PGT-I, almeno alla scala di area vasta, muovono dagli esiti della redazione di un precedente "**Piano Territoriale Strategico della Media Pianura Cremonese tra Adda e Oglio**", che ha formalmente concluso la propria attività con la produzione del "Documento di indirizzo" del 13 ottobre 2007, finalizzato ad orientare le scelte dei documenti di piano dei rispettivi PGT;
- i PGT integrati adottati, comprensivi dei piani di Azzanello e Casalmorano redatti in forma autonoma, sono stati trasmessi nel primo semestre del 2009 alla Provincia per la verifica di compatibilità al PTCP sui temi di interesse sovracomunale, prevista ai sensi dell'art. 13 c. 5 della l.r. 12/05;
- Dalla verifica condotta le scelte operate da detti piani si differenziano dalle previsioni del PTCP principalmente in merito a due tematiche: lo sviluppo insediativo industriale di livello sovracomunale (esogeno) e l'istituzione di un Parco Locale di Interesse Sovracomunale nelle "Terre dei Navigli";
- nel confronto istituzionale previsto dalla procedura di cui all'art. 5 della l.r. 12/05 e a seguito in particolare dell'incontro del 2 settembre 2009 a Casalbuttano, è emersa la volontà degli enti interessati, molti dei quali interessati dalle elezioni amministrative intercorse, di rivedere queste scelte in modo condiviso e coordinato, trattandosi di piani fortemente interdipendenti tra loro.

Considerato che, sul tema delle aree industriali sovracomunali:

- uno degli obiettivi del P.T.C.P. è quello della individuazione dei siti più idonei per la localizzazione di aree per insediamenti produttivi nell'ottica di conseguire una razionalizzazione delle attuali previsioni localizzative e di

- dare una risposta territorialmente compatibile e sostenibile alle richieste delle categorie economiche;
- in ordine ai disposti della "Legge per il governo del territorio" della Regione Lombardia n. 12/2005 restano delegate alle province le funzioni amministrative relative alla programmazione, nell'ambito ed in coerenza con il PTCP, sentiti gli enti locali interessati, di aree industriali e di aree ecologicamente attrezzate di carattere sovracomunale (c. 32 art. 2 l.r. 1/2000);
 - l'orientamento perseguito dal PTCP sulle zone produttive è finalizzato ad un contenimento del consumo di suolo agricolo e a una razionalizzazione degli insediamenti in termini di efficienza localizzativa (accessibilità; compatibilità fisico - ambientale; costi urbanizzativi; ecc.) e dimensionale (capacità di sostenere l'indotto; evitare la polverizzazione degli insediamenti in mancanza di una effettiva domanda di aree);
 - il PTCP, al fine di favorire l'efficace gestione delle aree industriali, effettua una loro suddivisione in tre categorie: *a valenza comunale, poli di interesse intercomunale, poli di interesse provinciale*. Tale suddivisione si articola relativamente alla distinzione tra la *componente endogena* ed *esogena* dello sviluppo insediativo di carattere produttivo (artt. 21, 22 e 23 Normativa). *La componente esogena* è quella di valenza sovracomunale e di competenza della Provincia e riguarda l'insieme delle espansioni insediative necessarie a rispondere in modo adeguato ai fabbisogni dei processi sociali ed economici che hanno origine all'esterno di un singolo comune ed hanno effetti sui sistemi territoriali, ambientali e socio-economici di più comuni;
 - in riferimento alla programmazione e promozione dello sviluppo produttivo provinciale e in particolare attraverso la realizzazione di interventi per il riequilibrio territoriale - art. 2 lett. a) della Legge Regionale n. 35/96, misura A2 - la Provincia di Cremona in data 30 luglio 2007 ha presentato alla Regione Lombardia una proposta di progetto per realizzare il "Documento di Analisi e Indirizzo per lo Sviluppo del Sistema Industriale Lombardo (DAISSIL)" per il territorio provinciale realizzato con la consulenza di Reindustria S.r.l.. Il DAISSIL è stato approvato prima dal Consiglio Provinciale con delibera n. 112 del 18 settembre 2008 e successivamente dalla Regione nel dicembre 2008;
 - Il progetto di DAISSIL della Provincia di Cremona risponde ai contenuti e alle finalità della dgr 7/12928 del 9/5/03 ed è indirizzata ad offrire un quadro di riferimento per la programmazione dei sostegni regionali agli investimenti per le urbanizzazioni che, in armonia con il PTCP approvato, potrà contribuire a rafforzare lo sviluppo socio economico del territorio;
 - specificatamente per l'ambito territoriale di riferimento per "Terre dei Navigli", la Provincia, attraverso il PTCP, prevede:
 - 1 - il polo B1 di Cappella Cantone-Soresina (Area di Coordinamento Intercomunale - ACI 6), a cui fanno riferimento i Comuni di: Annicco (ACI 6), Azzanello (ACI 6), Casalmorano (ACI 6), Castelvisconti (ACI 6), Cumignano sul Naviglio (ACI 6), Genivolta (ACI 6) San Bassano (ACI 6) e Trigolo (ACI 6). L'area del polo è posta lungo la SP 84 in territorio di Cappella Cantone, a seguito di Accordo di Programma stipulato il 24 gennaio 2001 ed è attualmente in fase di realizzazione il Piano per Insediamenti Produttivi Sovracomunale;
 - 2 - il polo B4 tra Bordolano (ACI 8), Casalbuttano (ACI 8), Corte de' Cortesi (ACI 8), e Robecco d'Oglio (ACI 8), di cui è stata avanzata una proposta, ma non è ancora stato sottoscritto il Protocollo di Intesa preliminare all'atto di programmazione negoziata;
 - entrambi i poli B1 e B4 del PTCP sono inseriti tra le aree produttive del DAISSIL approvato dal Consiglio Provinciale e dalla Regione Lombardia.

Visto che, sul tema del Parco Locale di interesse Sovracomunale:

- il PTCP, in adempimento dell'art. 15 c. 6 della LR 12/2005, individua nell'elaborato A - "Carta degli indirizzi per il sistema paesistico-ambientale" l'ambito di "Ariadello e dei Navigli Cremonesi", per la cui salvaguardia si prevede l'istituzione di un Parco Locale di Interesse Sovracomunale;
- da anni la Provincia rivolge particolare attenzione a tutte le iniziative che si sviluppano nel suo territorio di competenza, finalizzate alla conservazione e salvaguardia dell'ambiente naturale in un'ottica di recupero e valorizzazione del patrimonio esistente, il più delle volte compromesso e alterato;
- in data 04/03/1999 è stato sottoscritto una convenzione tra la Provincia di Cremona e i Comuni di Soresina, Genivolta, Azzanello, Casalmorano, Cumignano sul Naviglio e Trigolo finalizzata alla redazione di uno studio di un'area da proporre come "Parco di interesse sovracomunale di Ariadello".
- a seguito della suddetta convenzione solo in Comune di Soresina è presente un parco, denominato "Parco di Ariadello e della valle dei navigli", riconosciuto ai sensi dell'art. 34 LR 83/86 e dell'art. 3 c. 58 della LR 1/2000;
- il PGT integrato delle "Terre dei Navigli" attribuisce alla Valle del Morbasco e dei Navigli un'importanza strategica per l'intero territorio delle Terre dei Navigli;

Visto altresì che:

- nelle more dell'istituzione del PLIS, il PGT integrato delle Terre dei Navigli prevede nel Piano delle Regole agli artt. 9, 10, 11 le norme di tutela dell'ambito di valore paesaggistico e naturalistico della Valle del Morbasco e dei Navigli, caratterizzato da varie componenti tipologiche di paesaggio provinciali, quali:
 - il sistema dei dossi, ovvero l'insieme di elementi di origine fluviale, debolmente rilevati rispetto alla pianura circostante;

- l'“Areale Ticengo e Cumignano”, ovvero la terminazione meridionale del “Pianalto della Melotta,” morfologicamente intermedio tra questo geosito e la pianura circostante;
- la “Valle del Morbasco” (o Valle dei Navigli), ovvero la paleovalle corrispondente ad un antico percorso del fiume Oglio. Si tratta di un'areale di elevato valore paesaggistico ed insediativo; i corpi idrici in esso presenti ricalcano antichi percorsi fluviali e sono il fulcro del sistema irriguo cremonese.

Ritenuto infine che:

- sia necessario giungere alla condivisione di queste scelte congiuntamente tra i vari livelli istituzionali e i diversi soggetti territoriali ed economici interessati, mediante un'intesa sui temi della pianificazione e della programmazione di carattere sovracomunale tra:

la Provincia di Cremona

Il Comune di Annicco,

Il Comune di Azzanello,

Il Comune di Cappella Cantone,

Il Comune di Casalbuttano Ed Uniti,

Il Comune di Casalmorano,

Il Comune di Castelvisconti,

Il Comune di Cumignano Sul Naviglio,

Il Comune di Genivolta,

Il Comune di Paderno Ponchielli,

Il Comune di Soresina,

Il Comune di Trigolo

Tutto ciò premesso,

SI SOTTOSCRIVE IL SEGUENTE PROTOCOLLO D'INTESA

ART. 1 - PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente protocollo di intesa.

- ART. 2 – FINALITA'

Oggetto del presente protocollo d'intesa è l'approfondimento delle scelte di pianificazione e programmazione dei Comuni associati come “Terre dei navigli”, da inserire nei rispettivi strumenti di governo del territorio relativamente ai seguenti temi di interesse sovracomunale:

- a) Individuazione dimensionamento e localizzazione dello sviluppo insediativo industriale di tipo esogeno ai sensi dell'art. 22 della Normativa del PTCP afferente ai Comuni interessati al fine di concentrare le risorse per uno sviluppo del territorio sinergico rispetto agli investimenti sulle infrastrutture per la mobilità e le reti tecnologiche, evitare diseconomie proposte insediative concorrenziali e minimizzare il consumo di suolo agricolo;
- b) istituzione e riconoscimento del Parco Locale di Interesse Sovracomunale (di seguito PLIS) “Terre dei Navigli” come completamento della rete di aree protette costituita dai PLIS del “Pianalto di Romanengo e dei Navigli Cremonesi” e del “Po e del Morbasco”. L'obiettivo principale del “Parco delle Terre dei Navigli” sarà quello di realizzare in forma unitaria e coordinata la tutela e la riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio dei territori inseriti nella “valle dei navigli” e caratterizzati da rilevanti elementi morfologici, geologici e naturalistici.

- ART. 3 - AZIONI PROPOSTE

a. Rispetto all'art. 2 punto a): lo sviluppo produttivo di tipo esogeno dovrà essere concentrato **limitatamente** nei poli industriali sovracomunali previsti dal PTCP e inseriti nella programmazione del DAISSIL con la denominazione **B1** (PIPS sovracomunale a Cappella Cantone) e **B4** (con localizzazione e dimensionamento previsti dal DAISSIL) **senza legami di subordinazione per la fase attuativa**.

b. Rispetto all'art. 2 punto b): individuazione perimetrazione preliminare del PLIS propedeutica alla variazione del PGT_Integrato e dei PGT di Azzanello e Casalmorano; cronoprogramma per la definizione della forma di

gestione tra quelle previste dal d.lgs. 267/2000.

- ART. 4 – ATTIVITA' E STRUMENTI

Le attività e gli strumenti relativi alla realizzazione delle azioni proposte di cui all'articolo **2.a)** sono così definite:

- a.1) – l'**ampliamento** del **polo** industriale sovracomunale **B1** è **subordinato alla sottoscrizione di specifico Accordo di Programma** a rinnovo di quello stipulato il 24 gennaio 2001 al quale potranno partecipare gli enti locali firmatari ed eventuali altri Comuni interessati, previa attestazione della effettiva attuazione del Piano per Insediamenti Produttivi Sovracomunale in Comune di Cappella Cantone. Nell'atto di programmazione negoziata sopra indicato, verrà indicativamente definito:
- piano attuativo dell'intervento di ampliamento del PIPS e delle opere necessarie;
 - piano finanziario;
 - conferma del soggetto gestore in forma consorziata tra gli enti locali sottoscrittori;
 - individuazione di modalità di perequazione territoriale a partire dalle proposte avanzate dal PGT_I "Terre dei Navigli".
- a.2) - L'area oggetto dell'intervento per il polo industriale sovracomunale **B4** verrà localizzata tra il comune di Casalbuttano ed Uniti e il Comune di Corte de' Cortesi con Cignone in corrispondenza delle strade S.P. 86, S.P. 6 e S.P. 21 e terrà conto della previsione di circonvallazione presso la frazione di Cignone. Le dimensioni dell'area produttiva sono complessivamente di circa 137.000 mq. I Comuni interessati sono quelli previsti dal PTCP - Bordolano, Casalbuttano ed Uniti, Corte de' Cortesi con Cignone e Robecco d'Oglio – a cui potranno unirsi altri enti locali interessati. La quota esogena dello sviluppo produttivo del Comune di Casalbuttano ed Uniti troverà collocazione all'interno del suddetto polo B4; tale quota sarà parimenti computata all'interno del PGT- Integrato di "Terre dei Navigli" indipendentemente dalla scelta degli altri Comuni di aderire alla medesima Convenzione. Sarà sottoscritto uno **specifico protocollo di Intesa** tra i Comuni interessati per la realizzazione del polo B4 secondo la proposta in **Allegato B**. Tale protocollo è propedeutico alla stipula di un Accordo di programma entro due anni dalla sottoscrizione dell'intesa. Nell'atto di programmazione negoziata successivo verrà indicativamente definito:
- piano attuativo di iniziativa pubblica dell'intervento e delle opere necessarie;
 - piano finanziario;
 - individuazione del soggetto gestore in forma associata tra gli enti locali sottoscrittori;
 - individuazione di modalità di perequazione territoriale;
 - l'eventuale variazione di Piano di Governo del territorio che avviene nelle modalità previste dalla legislazione vigente.

Le attività e gli strumenti relativi alla realizzazione delle azioni proposte di cui all'articolo **2.b)** sono così definite:

- b.1) le amministrazioni associate come "Terre dei Navigli" si impegnano ad istituire e richiedere il riconoscimento provinciale del PLIS denominato "Parco delle Terre dei Navigli", seguendo le procedure previste dalla D.G.R. 6148/2007 "*Criteria per l'esercizio da parte delle Province della delega di funzioni in materia di Parchi Locali di Interesse Sovracomunale*", ovvero:
- a. Intesa tra i Comuni delle "Terre dei Navigli" al fine di definire il perimetro del Parco ed una normativa comune di salvaguardia;
 - b. fase istitutiva attraverso una variante al PGT integrato che inserisca il PLIS in tutti gli elaborati di piano, secondo quanto definito nella fase precedente;
 - c. definizione del soggetto gestore e della struttura tecnica (fase contestuale alla precedente);
 - d. presentazione dell'istanza in Provincia per la richiesta di riconoscimento, allegando la documentazione prevista dalla DGR 6148/2007;
 - e. predisposizioni degli strumenti di pianificazione e di gestione previsti dalla DGR 6148/2007;
- b.2) le fasi a.- b.- c. sono da attuare entro 1 anno dalla sottoscrizione del presente protocollo, mentre quelle di cui ai punti d. – e. entro due anni;
- b.3) la struttura tecnica di "Terre dei navigli" garantirà l'effettiva operatività del Parco, rappresentata dal Coordinatore operativo, che si occuperà di indirizzare, coordinare ed assistere le singole Amministrazioni Comunali nelle procedure sopra esplicitate.
- b.4) Gli obiettivi specifici dovranno essere definiti negli strumenti di pianificazione del Parco. In proposito il Parco sarà finalizzato a:
- tutelare il sistema dei corridoi ecologici di secondo livello di rilevante importanza ambientale, che si innervano in tale area: canale Vacchelli, cavo Ciria, naviglio Città di Cremona, naviglio Grande Pallavicino, roggia Maggia e roggia Morbasco;
 - salvaguardare il nodo idrografico in località "Tomba Morta - Le Formose" nel quale si intersecano tre corsi d'acqua artificiali (canale Vacchelli, naviglio Civico di Cremona e naviglio Grande Pallavicino) di primaria importanza per la rete irrigua della Provincia di Cremona;
 - mantenere e potenziare le rilevanti caratteristiche naturalistiche - paesistiche e vegetazionali, presenti nell'area, in coerenza con le previsioni di rete ecologica prevista dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;
 - tutelare, in coerenza con il PTCP, il "geosito" della "Valle dei Navigli", di rilevante valore paesaggistico e ambientale a spiccata connotazione geologica;

- salvaguardare e valorizzare l'area circostante il santuario di Ariadello a Soresina, attualmente l'unica riconosciuta come Parco Locale di Interesse Sovracomunale ai sensi dell'art. 34 della LR 86/83, con provvedimento 278 del 25/05/2003;
- creare un raccordo sia dal punto di vista ecologico che fruitivo, a nord con il PLIS "Parco del Pianalto di Romanengo e dei Navigli Cremonesi" e a sud con il PLIS "Parco del Po e del Morbasco";
- tutelare i numerosi orli di scarpata morfologica che caratterizzano la "Valle dei Navigli";
- regolamentare l'uso e la fruizione dei territori inseriti nel Parco, sia legati ad attività antropiche produttive o anche a fini ricreativi o scientifici;
- conservare e recuperare il patrimonio edilizio rurale esistente;
- promuovere la conoscenza e la fruizione delle aree.

ART. 5 - IMPEGNI A CARICO DELLA PROVINCIA

La Provincia di Cremona, nell'ambito di quanto previsto dalle competenze attribuitele per legge e sulla scorta delle volontà espresse con il proprio P.T.C.P., si fa carico di coordinare tutte le iniziative e di espletare le procedure tecnico amministrative necessarie a concretizzare le azioni previste da questa intesa e da quelle successive, in vista della stipula degli atti di programmazione negoziata di cui ai punti a.1) e a.2) dell'articolo 4 e del riconoscimento di sovracomunalità del PLIS di cui al punto b.1) del medesimo articolo.

Nello specifico la Provincia:

- mette a disposizione gli studi, le banche dati territoriali e gli approfondimenti in corso e futuri del PTCP ed i materiali sino ad ora elaborati che hanno portato ad individuare gli interventi definiti all'articolo 4.
- dà mandato alle proprie strutture tecniche e ai suoi consulenti di collaborare con le strutture degli altri soggetti convenzionati per la predisposizione degli atti e dei progetti di pianificazione attuativa ed esecutiva necessari e in particolare si impegna a impostare, coordinare e definire le opportune verifiche circa i seguenti tematismi legati alla realizzazione sia dei poli industriali, sia del PLIS:

a) individuazione del soggetto attuatore – perequazione territoriale – consulenza per individuare forma giuridica per la ripartizione tra i soggetti partecipanti di risorse e ricavi stimati, in base alla modalità operativa di attuazione e gestione degli interventi di cui all'art. 4;

b) verifiche procedurali (variazione dello strumento di Governo del Territorio – V.A.S., verifica di compatibilità al P.T.C.P.) - Individuazione procedure amministrative e verifiche tecniche e ambientali cui sottoporre gli atti di pianificazione conseguenti alla presente intesa e la progettazione degli interventi previsti;

c) programmazione Mobilità: priorità nel triennale LL.PP. agli interventi sulla viabilità volti ad aumentare l'accessibilità dei siti relativi ai poli industriali sovracomunali B1 e B4 e sulla rete dei percorsi ciclabili per quanto riguarda il PLIS "Parco delle Terre dei Navigli";

d) tutela del paesaggio: individuazione di massima di elementi compensativi e mitigativi a livello paesistico e ambientale da inserire nella fase di pianificazione attuativa;

- si impegna a sostenere la ricerca di risorse.
- l'approvazione dell'Accordo di programma di cui ai punti a.1) e a.2) dell'art. 4, come atto di "programmazione negoziata" ai sensi dell'art. 2 lett. d) della L.r. 2/2003 comporterà la variazione del PTCP vigente ai sensi dell'art. 17 cc. 11 e 12 della l.r. 12/05, secondo la procedura regolamentata dall'art. 34 della Normativa del Piano Territoriale di Coordinamento e sarà oggetto di verifica di compatibilità allo stesso piano per effetto dell'art. 2 della l.r. 3/2004 e dell'art. 92 c. 7 della l.r. 12/05.

ART. 6 ATTIVITA' A CARICO SOGGETTO COORDINATORE

La struttura tecnica di "Terre dei Navigli" è il soggetto coordinatore territorialmente interessato.

Per quanto attiene l'attuazione del polo industriale B1, di cui all'art.4 punto a.1), la struttura tecnica di "Terre dei Navigli" si coordina e collabora con l'ente gestore per conto dei Comuni di "Terre dei Navigli".

Per quanto attiene l'attuazione del polo industriale B4, di cui all'art.4 punto a.2), la struttura tecnica di "Terre dei Navigli" si coordina e collabora con il Comune di Casalbuttano ed Uniti per conto dei Comuni di "Terre dei Navigli".

Secondo quanto previsto dall'art. 4 punto b.3, la struttura tecnica di "Terre dei Navigli" è anche struttura tecnica del PLIS e il Coordinatore operativo che garantisce l'effettiva operatività del Parco Locale di Interesse Sovracomunale "Terre dei navigli" e si occuperà di indirizzare, coordinare ed assistere le singole Amministrazioni Comunali nelle procedure esplicitate al punto b.1) del medesimo articolo.

ART.7 ATTIVITA' A CARICO DEI COMUNI

I Comuni si impegnano a modificare i propri Piani per il Governo del Territorio (PGT) tenendo conto delle nuove indicazioni progettuali e infrastrutturali che prevedono la sostanziale concentrazione del dimensionamento dello

sviluppo "industriale" di valenza esogena all'interno dei poli di cui all'art. 3.a e la perimetrazione del PLIS Terre dei Navigli a partire dalla proposta cartografica allegata (Allegato C).

L'approvazione dell'Accordo di programma di cui ai punti a.1) e a.2) dell'art. 4, come atto di "programmazione negoziata" ai sensi dell'art. 2 lett. d) della L.r. 2/2003 comporterà la variazione dei Piani di Governo del Territorio vigenti ai sensi dell'art. 13 c. 5 della l.r. 12/05 che saranno oggetto di verifica di compatibilità al PTCP per effetto dell'art. 2 della l.r. 3/2004 e dell'art. 92 c. 7 della l.r. 12/05.

ALLEGATI

A) Localizzazione poli sovracomunali – estratto elaborato B Carta degli indirizzi per il sistema insediativi e le infrastrutture del PTCP vigente

B) Schema di protocollo di intesa per la realizzazione del polo industriale sovracomunale B4 del PTCP di livello intercomunale a Cignone di Corte de' Cortesi

C) area che si propone di tutelare attraverso l'istituzione del PLIS TERRE DEI NAVIGLI

Letto, confermato e sottoscritto

la Provincia di Cremona

dott. MASSIMILIANO SALINI

Il Comune di Annicco,

dott. ACHILLI AMILCARE FRANCESCO

Il Comune di Azzanello,

Sig. BRUSAFERRI MAURIZIO

Il Comune di Cappella Cantone,

Sig. TADI PIERLUIGI

Il Comune di Casalbuttano Ed Uniti,

Prof. DALDOSS DONATO

Il Comune di Casalmorano,

Sig. MANIFESTI ENRICO

Il Comune di Castelvisconti,

Sig. SISTI ALBERTO

Il Comune di Cumignano Sul Naviglio,

Sig. BOSIO BATTISTA

Il Comune di Genivolta,

PROF. NOCI ALESSANDRO ALBINO

Il Comune di Paderno Ponchielli,

Sig. GAETANI AGOSTINO

Il Comune di Soresina,

GEOM. ARMELLONI GIORGIO

Il Comune di Trigolo,

Sig. SACCHETTI CHRISTIAN

Casalbuttano, li

Del che si è redatto il presente verbale che viene sottoscritto come appresso.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO SALINI

F.TO LOVILI

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che, ai sensi dell'art. 124, co. 1, del D.LGS. 267/2000, copia della presente deliberazione viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio della Provincia, a decorrere dal

Cremona, li

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO LOVILI

Copia conforme per uso amministrativo.

Cremona, li

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge

decorsi 10 gg dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, co.3°, del D. LGS 267/2000

per immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134, co. 4°, del D. LGS 267/2000.

Cremona, li

IL SEGRETARIO GENERALE